

Registro dei verbali della seduta DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

SEDUTA DEL 18/04/2024

Delibera n. 13

Riguardante l'argomento inserito al n. 4 dell'ordine del giorno:

CONVENZIONE TRA I COMUNI E LA PROVINCIA PER L'ESERCIZIO DI UN UFFICIO ASSOCIATO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ADDENDUM AI PROTOCOLLI DI LEGALITA' PER LA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA NEL SETTORE DELL'EDILIZIA PRIVATA E DELL'URBANISTICA SOTTOSCRITTI CON LA PREFETTURA IN DATA 19/11/2015 E 22/06/2016. QUINQUENNIO 2025-2029.

L'anno **duemilaventiquattro** questo giorno **18** del mese di **aprile**, alle ore **14:47**, in Reggio Emilia, nell'apposita sala consiliare, si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta pubblica per trattare le materie iscritte all'ordine del giorno. Rispondono all'appello nominale fatto dal Segretario per invito del **Presidente Zanni Giorgio**, i Signori:

ZANNI GIORGIO	Presente
AGUZZOLI CLAUDIA DANA	Assente
GIBERTI NICO	Presente
CARLETTI ELENA	Presente
FANTINATI CRISTINA	Assente
MONICA FRANCESCO	Presente
BAROZZI ANDREA	Presente
BEDOGNI FRANCESCA	Presente
GANAPINI DAVIDE	Presente
MONTANARI FABIANA	Assente
SASSI ELIO IVO	Presente
SIGNORI MARCO	Presente
SPADACCINI ERICA	Assente

Presenti n. **9** Assenti n. **4**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Fantinati, Aguzzoli, Montanari, Spadaccini.

Partecipa all'adunanza il **Segretario Generale Dott. Tirabassi Alfredo Luigi**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, apre la seduta. Come scrutatori vengono designati: **Bedogni Francesca, Ganapini Davide, Sassi Elio Ivo**.

OMISSIS

Si dà atto che la registrazione audio della seduta è conservata presso la segreteria generale.
Essendo uscito il consigliere Davide Ganapini, i presenti risultano n. 8.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

- il settore dell'attività urbanistica e dell'edilizia è da tempo all'attenzione delle Istituzioni per le forti esposizioni ad esso connaturate al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata;
- le organizzazioni criminali manifestano una crescente tendenza a ramificare la propria presenza anche in territori, come l'Emilia-Romagna, tradizionalmente estranei al loro ambito di operatività, per cui si richiedono un monitoraggio assiduo sul territorio ed interventi preventivi preordinati ad impedire eventuali propagazioni;
- la Regione Emilia-Romagna ha approvato la Legge Regionale 26 novembre 2010 n. 11 recante "Disposizioni per la promozione della legalità e della semplificazione nel settore edile e delle costruzioni a committenza pubblica e privata";
- in attuazione della citata L.R. n. 11/2010 è stato approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1529 del 24/10/2011 e firmato il 05/03/2012 il Protocollo d'Intesa tra Regione Emilia-Romagna e le nove Prefetture del territorio emiliano-romagnolo, all'interno del quale si prende atto che:
 - l'attività urbanistico-edilizia appare strettamente connessa alla materia degli appalti, come di recente ha evidenziato la stessa Autorità di vigilanza sui contratti pubblici (oggi ANAC);
 - occorre una selezione mutuata dalla materia contrattuale-pubblicistica per affidare i lavori concernenti le opere di urbanizzazione, collegate al permesso di costruire o comunque agli interventi di tipo urbanistico ed edilizio;
 - nell'attività edilizia, ancorché di valore relativamente modesto o corrispondente agli appalti "sotto soglia", si possono annidare tentativi di infiltrazione malavitosa, anche al fine di porre in essere operazioni di riciclaggio dei proventi derivanti da attività criminose;
- a seguito di pubblicazione del citato Protocollo sul Bollettino ufficiale della Regione n. 59 del 06/04/2012, la Regione Emilia-Romagna ha emanato la Circolare esplicativa prot. n. 2012/0079948 del 28/03/2012, ove si precisa che la documentazione antimafia attesta l'insussistenza, a carico dell'impresa che deve eseguire i lavori, delle condizioni di cui all'art. 10 della L. 31/05/1965 n.575 (oggi art. 67 D.Lgs.159/2011);
- alla luce delle recenti determinazioni dell'Autorità di vigilanza, dottrina e giurisprudenza hanno ammesso la facoltà per le Amministrazioni di procedere ad acquisire l'informazione antimafia in situazioni in cui scelte ed indirizzi delle imprese interessate possano ricevere condizionamenti da parte della criminalità organizzata;
- la Prefettura di Reggio Emilia con circolare del 28/07/2014 indirizzata ai Sindaci della Provincia di Reggio Emilia, ha sottolineato l'opportunità di estendere in via convenzionale il controllo preventivo antimafia anche ai contratti di affidamento aventi ad oggetto l'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria

conseguenti all'approvazione da parte dei Comuni dei "Piani attuativi di iniziativa privata" nell'ambito del "Piano Regolatore Generale";

- è stato valutato, anche tenuto conto della maggior consapevolezza pubblica circa i concreti rischi di infiltrazione criminale dell'economia, il preminente interesse pubblico di assicurare una maggiore vigilanza a tutela della legalità nei settori dell'edilizia privata e dell'urbanistica e che tale obiettivo possa essere perseguito mediante l'integrazione del precedente strumento pattizio in materia di appalti pubblici, con un ulteriore protocollo destinato anche ai settori sopra evidenziati dell'edilizia privata e dell'urbanistica;
- con decreto presidenziale n. 106 del 21/06/2016 la Provincia di Reggio Emilia ha aderito al "*Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica*" sottoscritto con la Prefettura di Reggio Emilia, dal Comune di Reggio Emilia il 19/11/2015 e successivamente il 22/06/2016 da tutti gli altri Comuni della provincia;
- su iniziativa del Comune di Reggio Emilia e della Provincia è stata formulata la proposta di costituzione di un ufficio associato tra tutti i Comuni della Provincia e la Provincia stessa per la gestione unitaria delle richieste in materia di documentazione antimafia e delle relazioni a tal fine con la Prefettura di Reggio Emilia;
- l'istituzione di tale ufficio semplifica l'attività presso i singoli Comuni e, soprattutto, evita duplicazioni nell'avvio dei procedimenti antimafia e pertanto, con deliberazione del Consiglio provinciale n. 36 del 10/11/2016 e dei Consigli comunali dei Comuni aderenti, ne è stata deliberata la costituzione per tre anni decorrenti dal 14/12/2016;
- gli enti aderenti hanno successivamente ritenuto opportuno dare continuità all'Ufficio Associato Legalità, effettivamente attivo dal 01/01/2018 presso la Provincia, prevedendo il rinnovo della relativa convenzione per il periodo dal 15/12/2019 al 31/12/2024;

Dato atto inoltre che:

- nel frattempo, i Comuni, la Provincia e la Prefettura hanno ritenuto di aggiornare i citati Protocolli sottoscritti il 19/11/2015 e 22/06/2016, mediante l'approvazione di un "Addendum" ai protocolli medesimi in considerazione della loro funzionalità ed efficacia ai fini della tutela della legalità;
- la Provincia con decreto del Presidente n. 188 del 23/11/2021 ha approvato tale *Addendum*, che è stato poi sottoscritto da tutti gli aderenti in data 20/12/2021 con efficacia decorrente dal 01/01/2022;

Atteso che, in considerazione dei risultati di efficacia ottenuti, i Comuni e la Provincia ritengono opportuno rinnovare la convenzione per la costituzione dell'Ufficio Associato Legalità (UAL) per il periodo dall'1/01/2025 al 31/12/2029, nel testo allegato sub A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visti il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal dirigente ad interim del Servizio Affari Generali e il parere favorevole di regolarità contabile espresso dalla dirigente del Servizio Bilancio ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che:

- *il Presidente Giorgio Zanni cede la parola al segretario generale dott. Tirabassi per l'illustrazione tecnica della proposta di deliberazione;*
- *nessun consigliere chiede di intervenire nella discussione generale;*
- *intervengono per dichiarazione di voto, nell'ordine:*
 - *il consigliere Marco Signori (capogruppo di "Provincia Progressista") che preannuncia voto favorevole alla presente deliberazione e chiede che il proprio intervento venga allegato al presente verbale (rif. Allegato Y);*
 - *il consigliere Francesco Monica (capogruppo di "Insieme per la Provincia di Reggio Emilia"), che dichiara voto favorevole;*

A seguito di votazione effettuata con il sistema del voto elettronico, il cui esito viene proclamato dal Presidente.

Presenti alla seduta	n. 9	(assenti: Aguzzoli Claudia Dana, Fantinati Cristina, Montanari Fabiana, Spadaccini Erica.)
Presenti alla votazione	n. 8	(assente alla trattazione dell'argomento in oggetto: Ganapini Davide)
Voti favorevoli	n. 8	(Zanni Giorgio, Giberti Nico, Carletti Elena, Monica Francesco, Barozzi Andrea, Bedogni Francesca, Sassi Elio Ivo, Signori Marco)
Voti contrari	n. 0	
Astenuti	n. 0	

All'unanimità dei voti favorevoli,

DELIBERA

DI APPROVARE l'allegato schema di convenzione relativa all'esercizio di un Ufficio Associato di supporto alle attività connesse all'*Addendum* e ai *Protocolli di Legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica sottoscritti dai Comuni della Provincia di Reggio Emilia con la Prefettura di Reggio Emilia in data 19 novembre 2015 e 22 giugno 2016;*

DI DARE ATTO che la sottoscrizione della convenzione, con efficacia dall'1/01/2025 e fino al 31/12/2029 salvo rinuncia da parte dell'ente aderente, avverrà per adesione con le modalità descritte all'art. 11 della Convenzione stessa.

La seduta termina alle ore 16:08.

ALLEGATI:

- A) schema di convenzione;
- parere di regolarità tecnica;
- parere di regolarità contabile.

- *Y) dichiarazione di voto del consigliere Marco Signori.*

Presidente della Provincia
F.to Zanni Giorgio

Segretario Generale
F.to Tirabassi Alfredo Luigi

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti.

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma